

Teatro Folletti e Folli
ETS

Teatro dell'Altopiano

3 DONNE *in* ARTE



*Il tuo cuore è libero,
abbi il coraggio di seguirlo.*

- BRAVEHEART -

di e con **Antonella Colucci**
regia **Dario Lacitignola**
costumi Tonia Argento

Tre Donne in Arte

“Il tuo cuore è libero, abbi il coraggio di seguirlo” (Braveheart)

Il racconto di tre grandi figure femminili dell'Arte Moderna e Contemporanea vissute in luoghi del mondo molto lontani e differenti: Roma nel '600, il Messico agli inizi ed alla metà del 1900, Begrado dal 1946 fino ai nostri giorni.

Tre vite difficili completamente diverse, eppure legate dalla forza , dalla determinazione e dal coraggio. La motivazione più profonda e vera, la passione che le spinge ad esternare il proprio essere e ad agire è l'Arte, concepita e vissuta in modo autentico in ognuna di esse e che rappresenta il valore supremo dell'animo umano, il superamento di limiti e confini apparentemente invalicabili. Lo sfondo storico accennato, nelle tre rappresentazioni, identifica il tempo, la cultura, l'epoca, ne evidenzia il rapporto tra donna, società e mondo dell'arte.

Il soggetto è tratto da biografie e scritti, ma la drammatizzazione segue vie proprie: una narrazione nella quale si mette in evidenza l'aspetto umano nel momento in cui...“accade l'arte”.

Minimalismo scenografico, volutamente scarno ed essenziale, che conferisce maggiore rilievo alle voci, alle parole, ai gesti, alle emozioni primordiali. Una sorta di viaggio in un mondo parallelo, evocativo ed apparentemente lontano che, però, ci vede comunque coinvolti come esseri umani.

Gli spazi dedicati al dramma sono intervallati da momenti di sottile ironia e garbato umorismo. Nella messa in scena, l'intervento della danza e della musica, conferiscono all'opera una dimensione particolarmente affascinante ed onirica, realistica e dinamica al tempo stesso.

La vita ci cambia e ciò che accade farà sempre parte di essa; andare oltre gli avvenimenti non significa dimenticarne l'esistenza, ma superarne le molteplici difficoltà.

Tre piani narrativi, tre vite, un incontro.

Testo di Antonella Colucci su scritti, biografie, documenti e ricerche fatte negli anni. In scena: Antonella Colucci.

Regia: Dario Lacitignola. Produzione Teatro Folletti e Folli ETS



Dario, Ubaldo Lacitignola : Attore e regista teatrale

Dario, Ubaldo Lacitignola classe 1975. Mancato dottore in filosofia, coltiva la passione per il teatro dal 1985. Attraverso il gruppo Teatro Folletti e Folli, di cui è creatore, si dedica alla promozione del teatro anche dirigendo laboratori che coinvolgono ragazzi di tutte le età. Ha incontrato maestri come, Robert Méc Neer, Peter Speedwell, Claudio Morganti, Danio Manfredini, Alessio Pizzech, Vincenzo Del Prete, Gabriele Vacis solo per citarne alcuni. Ultimo ma non ultimo è il maestro Carlo Formigoni, considerato il padre del teatro ragazzi in Italia, col quale collabora dal 2012. Convinto che "l'attore è in ognuno di noi", trasposizione del principio di Michelangelo: "La statua è già nel blocco di marmo", Dario, attore e regista, predilige testi di autori con un forte impatto sociale, come "La nostra Foresta" (2014) liberamente tratto dal testo "La chiave dell'ascensore" di Agota Kristof, e "Donne eravamo solo donne - Beatrice Cenci - Marie de Rossaine", "Io sono ancora qui" (2018) di Dino Cassone, sulla tematica della violenza sulle donne, "Canto errante di un uomo flessibile" (2016) di Tommaso Urselli, sulla tematica del precarietà del lavoro. "Il Cassetto Aperto" (2017) e "Randagio" (2017) di Daniela Luisa Bonalume, riguardanti il primo la condizione dei bambini nei campi profughi in Siria, il secondo "Randagio" la vita complessa dei barboni nelle periferie delle nostre città. Lo scopo del Teatro, non è far parlare sé, ma far riflettere su argomenti e tematiche del quotidiano di cui però non ci si occupa più.

Curriculum completo: https://d0b86af7-8661-4177-a7a8-ddeb2d8a3d2d.filesusr.com/ugd/070488_11898a789318446db6eac8133879a9e9.pdf

www.follettiefolli.it

follettiefolli@gmail.com

+39 347 5986360



ANTONELLA COLUCCI nasce ad Ostuni, docente di Italiano e Storia, attrice e cantautrice. Si laurea a Bari in Lettere Moderne con una tesi sul teatro di C. Goldoni.

Promotrice culturale, collabora da diversi anni con Enti Comunali e cura manifestazioni ed eventi sul territorio. Come cantautrice è stata, per 10 anni circa, la voce e l'autrice dei testi del gruppo musicale *Diorama* con tre pubblicazioni discografiche a livello nazionale.

Nel cinema, ha partecipato a corti di registi quali M. Ciccolella e G. Lanzillotti, oltre ad una piccola partecipazione al film *Latin Lover* di C. Comencini. Artisticamente, dal canto al teatro, si forma presso l'Accademia *Ars Nova* di Ostuni e attraverso corsi e laboratori con autorevoli Maestri di Teatro: C. Formigoni, M. Oliveri ed U. Panse, G. Convertini, F. Albanese, C. Di Domenico, L. Saffi. Ha lavorato con il *TeatroDellePietre* di M. Antonio Gallo e *Folletti e Folli* di D. Lacitignola.

Ha frequentato la Scuola di Doppiaggio *Voice Art Dubbing* di Roma; ha portato in scena diversi lavori, tra cui *La chiave dell'ascensore* di Agota Kristof e *Canto errante di un uomo flessibile* di T. Urselli, entrambi con la regia di Dario Lacitignola; *Uno studio sull'Otello* e *Singolare Femminile* con la regia di G. Convertini; *(the Making of) Ulisse e Terramare* con la regia di M. Antonio Gallo; voce narrante in diversi concerti di musica Jazz e Lirica, tra cui *A riveder le stelle* con i tenori C. Sgura, L. Ganci e l'Orchestra della Magna Grecia. Da tre anni è impegnata in *Encuentro*, un recital poetico-musicale in trio femminile sulla poesia e la musica del Sud America.

Attualmente sta curando la regia dello spettacolo teatrale *La vita felice*, tratto dall'opera *Art* di Jasmina Reza e porta in scena *Tre donne in arte*, scritto ed interpretato da se stessa, con la regia di D. Lacitignola.

Dipinti di Artemisia Gentileschi



Giuditta che trinca la testa di Oloferne 1622-23



Autoritratto 1638-39

Annunciazione 1622



Conversione di
Maria Maddalena
1615-16

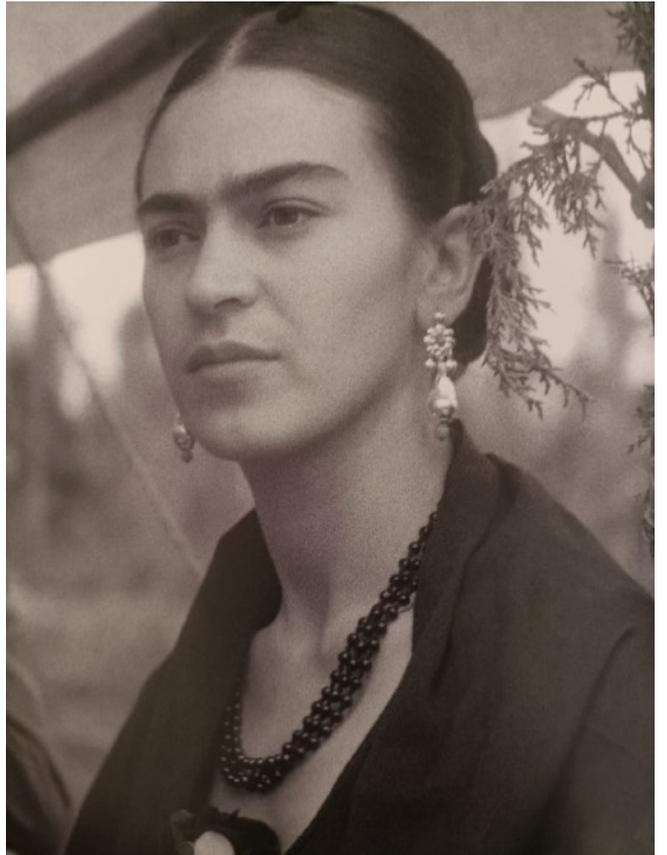
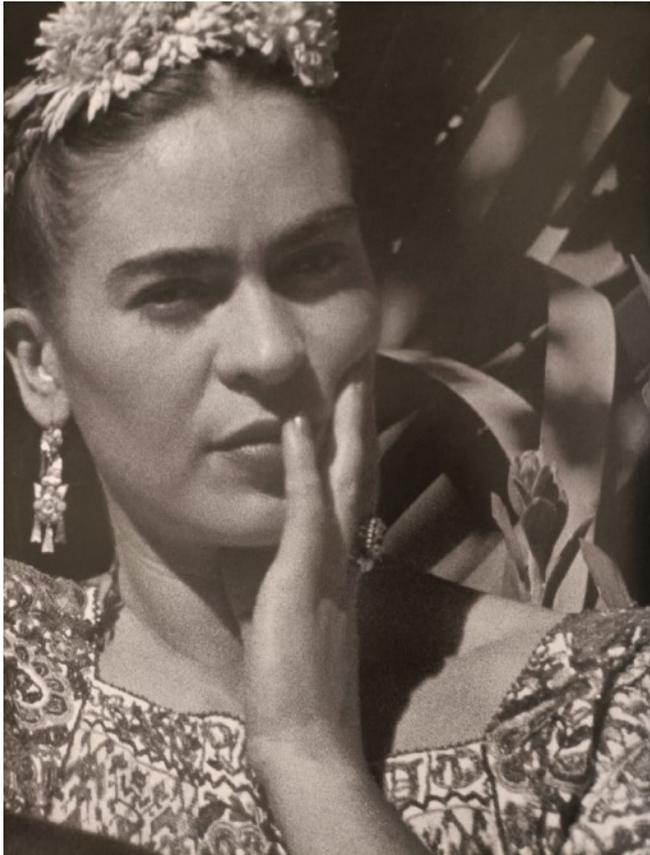
Annunciazione



Frida Kahlo









Marina Abramović





